

di **Alfonso Scibona**

Scarsi collegamenti con il centro, alberi non potati lungo i viali, con i rami che entrano dalle finestre, una sede stradale che presenta crateri che mettono in pericolo sia i mezzi sia le persone, un traffico pesante cresciuto nel tempo.

Queste sono solo alcune delle rivendicazioni degli abitanti della zona tra via Montesanto e zone limitrofe, dove vivono anche diversi anziani e dove le famiglie fino a qualche tempo fa potevano beneficiare anche un piccolo polmone verde dove trascorrere qualche ora all'aria aperta.

A nulla sono valse le petizioni raccolte fra i residenti e portate in Comune per cercare di accendere i riflettori sul problema per tentare di risolverlo definitivamente. E per avere attenzione da parte degli amministratori. Niente sembra muoversi in senso positivo per i residenti.

«Già nella scorsa estate - afferma Pietro Baroni, portavoce dei residenti della zona - abbiamo chiamato più volte la polizia municipale per lo stato delle strade, per i parcheggi selvaggi e il traffico dei camion che sostano anche davanti all'ingresso del nostro parco. In precedenza ci era stato promesso interessamento da parte degli amministratori comunali in occasione dell'incontro sul bilancio. Il risultato? Nulla. Non possiamo più portare i bambini al parchetto, non c'è più sicurezza in quanto vi bivaccano anche gli autisti».

Il gruppo di famiglie ha deciso di raccogliere le firme dei residenti della zona ed accompa-

Bivacchi e traffico pesante protesta in via Montesanto

I residenti sono sul piede di guerra: «Petizioni e segnalazioni inascoltate»

Baroni, portavoce: «Non possiamo più portare i nostri bambini al parchetto»



Il cancello del parco danneggiato dai vandali che bivaccano

gnare una petizione consegnata in Municipio nel novembre dello scorso anno; anche con questo stratagemma non si sono visti risultati in nessuna direzione.

«Ci avevano detto che sarebbero stati designati i vigili di quartiere - continua il portavoce Baroni - e pensavamo che questo portasse ad un dialogo con loro, che trascorressero un po' di tempo dalle nostre parti, magari girando a piedi e fermandosi con chi incontra-

vano. È accaduto pochissime volte e quasi mai con gli agenti che sono scesi dall'auto: solo un passaggio e via». I residenti si augurano che lo stralcio di asfaltature che è stato promesso per queste settimane interessi anche la loro zona, soprattutto via Montesanto, dove c'è la ditta che viene raggiunta da decine di camion ogni giorno.

«Quando abbiamo visto che si era insediata in via Montesanto l'azienda che commer-



Pietro Baroni, portavoce dei residenti della zona di via Montesanto

cia materiale ceramico - aggiunge il rappresentante dei cittadini - le nostre segnalazioni agli uffici preposti sono state più numerose e abbiamo anche cercato di far intervenire un assessore che abita nella zona. Ma non è servito a nulla, anzi, con queste ultime settimane di freddo, i mezzi vengono lasciati in moto scaricando gas in quantità. Quando vengono effettuate le manovre nell'area davanti al parchetto si va a sbattere contro il cancel-

lo di ingresso, già gravemente danneggiato. Non solo: c'è ancora un problema di bivacchi e di espletamento dei bisogni fisiologici proprio lì. In poche parole: non si vive più».

Problemi, questi, che i residenti della zona sperano vengano presi a cuore dall'amministrazione. A tutte le problematiche si somma, come visto, anche il degrado della zona che diventa preda dei vandali con la conseguente esasperazione dei residenti.

CARABINIERI

Ruba pane all'alba e viene arrestato: «Avevo fame»

Al giudice ha raccontato di aver rubato quel pane perché aveva fame. Il protagonista è un ragazzo del 1990, marocchino, irregolare sul territorio italiano e senza fissa dimora. È stato arrestato all'alba di ieri dai carabinieri di Sassuolo in via San Lorenzo.

Assieme ad un compare, poi fuggito, è l'autore di un furto ai danni del panettiere del Forno Pugliese. Erano circa le 4 quando davanti all'esercizio commerciale stazionava un furgone carico di pane. Il mezzo non era stato chiuso a chiave. Il ragazzo assieme all'amico ha trafugato dal furgone una grande cesta di pane e anche un sacco, per un totale di una trentina di chili di pane. Sono stati visti dal titolare del forno che è corso fuori, mentre i due si allontanavano. Ma proprio in quel momento, in via San Lorenzo, stava transitando una gazzella dei carabinieri. I militari hanno notato l'uomo che indicava i due ladri e sono scesi dalla vettura per inseguirli. Uno è stato preso, l'altro, liberandosi del fardello di pane, è riuscito a far perdere le proprie tracce. Il ragazzo del 1990 è stato quindi arrestato e ieri mattina il giudice del Tribunale di Modena ha convalidato l'arresto. Il processo vero e proprio inizierà il prossimo 14 maggio. (gib)

Medici a lezione di chirurgia all'ospedale

A Sassuolo una "master class" di dermatologia con esercitazioni pratiche su parti di animali



L'esercitazione su parti di animali del gruppo di partecipanti

Sassuolo sempre di più al centro di eventi nel campo della medicina e chirurgia. L'ospedale ha ospitato infatti un Masterclass Sidemast di chirurgia dermatologica intermedia e avanzata. Una due giorni, coordinata dal dottor Mario Puviani, che ha visto una quindicina di medici interessati. Con Puviani anche Klaus Eislendler, primario di Dermatologia a Bolzano e Giulio Gualdi con Paola Monari, dermatocirurghi degli "Spedali Civili" di Brescia.

«Qui a Sassuolo - ha commentato Puviani - abbiamo organizzato la prima Masterclass sulla chirurgia che la Sidemast ha fatto nella sua sto-

ria. Il programma si è svolto prima con delle lezioni frontali, ovvero con la presentazione di casi clinici per i docenti per i primi approcci con le tecniche di chirurgia plastica ricostruttiva dopo l'asportazione dei tumori della pelle. Siamo stati in sala operatoria a far vedere loro dal vivo con i pazienti come operiamo. Ognuno di noi ha metodi e abitudini, quindi si può assistere anche ad approcci diversi alla chirurgia plastica ricostruttiva. A seguire abbiamo eseguito una sessione dove anche i partecipanti hanno preso in mano bisturi, ago e filo e simulato su modelli animali gli interventi visti nelle lezioni frontali. Si tratta di un

corso molto pratico. Questa è una cosa importante ed è per questo che è stato riservato solo a poche persone, colleghi dermatologi nonostante abbiamo ricevuto tante richieste perché di corsi così pratici ce ne sono pochi in Italia».

Restando nell'ambito tumorale, nei giorni scorsi si è parlato di un personaggio noto ai più, come Batman, legato a questa disciplina. «Semplicemente - continua Puviani - è stato pubblicato un articolo scientifico su una rivista americana in cui veniva pensata una nuova teoria per ricostruire una zona particolare del volto, che è la gabbia, ovvero la cute tra le due so-

pracciglia. L'abbiamo chiamata Batman perché ricordava il logo di questo supereroe. Un nome scherzoso, per qualcosa di serio, in realtà» conclude Puviani. Molto soddisfatti anche gli altri docenti, i due che arrivavano da Brescia e il primario di Bolzano.

Tutti hanno convenuto che questo scambio di idee pratiche sia «utilissimo per affinare le tecniche operatorie che già sono utilizzate per le ricostruzioni post tumorali».

«Insegnare ma anche apprendere è utile perché ogni volta che si ci confronta con i colleghi è un momento di scambio e di amicizia. Lo scambio che possiamo avere tra noi docenti ma anche quello che i colleghi meno esperti può essere uno spunto per migliorare, per crescere tutti quanti insieme» hanno commentato i partecipanti» hanno commentato. (a.s.)

TRADIZIONI DELLA VAL DI NON

Sabato arriva il mercatino

Molto più di una mostra mercato: un vero e proprio evento per conoscere da vicino la Val di Non, le sue tradizioni ed in suoi sapori e, allo stesso tempo, fare giocare e divertire i bambini grazie ad un tappeto sintetico in cui sarà possibile... ciaspolare.

Sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30 in piazza Garibaldi a Sassuolo, arriva l'atteso "Mercatino della Val di Non", con il patrocinio dell'amministrazione comunale e in collaborazione con la ProLoco di Sassuolo.

Si tratta dell'occasione buona per concedersi una passeggiata in centro e visitare una

mostra mercato che ogni settimana fa sosta in una diversa piazza del centro e del nord Italia per far conoscere diversi aspetti tra cui il gusto, il folklore e le tradizioni della bella vallata trentina.

Sempre sabato e domenica, ma dalle 15 alle 17, si svolgerà l'evento nell'evento: la società podistica Novella, organizzatrice della Ciaspolada, una delle maggiori manifestazioni sportive invernali del Trentino, sarà presente con il suo stand dedicato alle ciaspole dove i bambini potranno giocare, divertirsi e conoscere tutti i segreti di questo divertente sport. (a.s.c.)

GALLERIA CAVEDONI

Taglio del nastro per la mostra dedicata a "Donne e arte"

"Donne e arte" è la collettiva inaugurata nella galleria d'arte moderna Jacopo Cavedoni di viale XX Settembre.

La mostra resterà aperta fino al 14 marzo tutti i giorni (esclusi il lunedì e il giovedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo pittori "Jacopo Cavedoni" e dall'Arcei che hanno avuto per l'occasione il patrocinio del Comune; all'inaugurazione era presente in rappresentanza dell'amministrazione il vicesindaco Mimma Savigni.

«Dal momento che ci avviciniamo all'8 marzo - ha detto

Paola Casali, presidente del gruppo pittori - in quest'occasione alla mostra hanno partecipato solo le pittrici. Nell'esposizione si possono trovare le mimose, il fiore caratteristico da donare alle donne in occasione della festa, e altri fiori di primavera e figure femminili. Oltre alla tecnica degli acquerelli, vi sono anche delle fotografie e una poesia dal titolo "Tutte queste donne" di Anita Peterle».

«Voglio complimentarmi con le pittrici - ha aggiunto la vicesindaco Mimma Savigni - e con tutte le vostre iniziative che danno veramente tanto alla città». (gio.fri.)



Il gruppo di artiste protagoniste della mostra "Donne e arte"